



Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

DETERMINA A CONTRARRE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTO il Regio Decreto 20 luglio 1934, n. 1226, convertito con la legge 20 dicembre 1934, n. 2124, in particolare l'art. 4, ai sensi del quale *"le attribuzioni relative alla formazione e sorveglianza dei musei del Risorgimento, nonché alla illustrazione della storia del Risorgimento, sono deferite alla Società nazionale per la storia del Risorgimento italiano (...)"*;
- VISTO il Regio Decreto 20 giugno 1935 n. 1068, recante l'"Attribuzione alla Società nazionale per la storia del Risorgimento italiano del titolo di Istituto per la storia del Risorgimento italiano";
- VISTA la L. 419/99, recante "Riordinamento del sistema degli enti pubblici nazionali, a norma degli articoli 11 e 14 della L. 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO il D.P.R. 11 novembre 2005, n. 255, recante *"Regolamento recante unificazione strutturale della Giunta centrale per gli studi storici e degli Istituti storici"* tra i cui istituti è compreso anche l'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano ed in particolare l'art. 8 (Vigilanza) ai sensi del quale la Giunta Storica nazionale e gli Istituti storici afferenti al sistema strutturato a rete sono posti sotto la vigilanza del Ministero della cultura;
- VISTO il decreto ministeriale 30 dicembre 2021, n. 478, recante *"Ricognizione degli enti vigilati dal Ministero della cultura ed individuazione delle strutture del Ministero titolari dell'esercizio delle relative funzioni di vigilanza"*, in particolare l'art. 2 (Attività di vigilanza), in cui è indicato, tra gli altri, quale ente sottoposto alla vigilanza del Ministero della cultura, l'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;



Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

- VISTO il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 16 dicembre 2020, n. 582, con cui è stato approvato il vigente Statuto dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;
- VISTO in particolare l'art. 6 dello statuto dell'Istituto, il quale dispone che sono organi statutari dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano il Direttore e il Consiglio direttivo e di consulenza scientifica, nominati dal Ministero della cultura;
- VISTO il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 05.01.2021 n. 7, con il quale sono stati nominati i componenti del Consiglio Direttivo e di consulenza scientifica dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;
- VISTO il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 05.01.2021 n. 8, con cui il Prof. Carmine Pinto è stato nominato Direttore dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;
- VISTA la nota del 16 febbraio 2022, n. 353 con la quale il Direttore e i Consiglieri dell'Istituto in carica hanno comunicato al Ministero della Cultura e agli Organi Vigilanti le proprie dimissioni;
- PRESO ATTO dell'esigenza rappresentata dal Direttore e dai componenti del Consiglio Direttivo dimissionari di procedere, altresì, al riordino amministrativo e gestionale dell'Istituto, anche al fine di garantire l'efficiente impiego delle risorse finanziarie destinate al perseguimento degli scopi statutari dell'Istituto medesimo;
- VISTO il decreto del Ministro della Cultura 18 marzo 2022 n.110 con cui la Dottoressa Anna Maria Buzzi è stata nominata Commissario Straordinario dell'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano;
- VISTO il D.Lgs.50/16, recante "Codice dei contratti pubblici", e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 36, comma 2 lett. a), disciplinante le procedure sotto soglia;
- VISTA la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016: Linee Guida n. 4 intitolate "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle

soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

VISTO l’art. 1, comma 1, della D.L. 95/12 convertito, con modifiche, nella legge 135/12 recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;

VISTO l’art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/06 e ss.ii.mm.;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

VISTO l’art. 37 del D.lgs. 33/2013 e l’articolo 1, co. 32, della legge 190/2012 e loro successive modifiche ed integrazioni in materia rispettivamente di “Amministrazione trasparente” e “Norme di contrasto alla corruzione”;

CONSIDERATO che l’istituto necessita di dotarsi di un ampliamento della propria infrastruttura tecnologica per le nuove e stringenti esigenze lavorative;

DATO ATTO che per il raggiungimento del suddetto obiettivo è necessario ampliare la propria rete LAN dotandola di funzionalità di trasmissione wireless e di migliori prestazioni di quella cablata attualmente in esercizio;

TENUTO CONTO che l’Istituto necessita altresì di disporre di un sistema di infrastruttura tecnologica di ultima generazione capace di offrire sia la funzionalità di videoconferenza, sia di costituire uno strumento di ausilio per il lavoro collaborativo e di formazione in aula;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* e in particolare l’art.36, comma 2, lett. a), il quale stabilisce che per gli affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00 le



Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

stazioni appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto, fatta salva la possibilità di procedere alle altre forme di affidamento previste dalle normative;

VISTE le linee Guida ANAC n. 4 recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*;

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha modificato l'art.1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 196 innalzando l'obbligo di ricorrere al MePA per contratti aventi importo superiore a 5.000,00 euro;

VISTO l'art. art. 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, secondo cui la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici;

CONSIDERATO di dover indire una Richiesta di offerta sul MePA composta da due lotti, denominati "Fornitura e posa in opera di una nuova rete Wifi" (Lotto 1) e – "Fornitura di un sistema tecnologico con funzionalità di videoconferenza, lavoro collaborativo e formazione in aula" (Lotto 2) invitando cinque operatori economici;

ATTESO che, per entrambi i lotti, l'aggiudicazione della fornitura avverrà secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs 50/2016;

RITENUTO di stimare, attraverso valutazioni previsionali e lavori simili, quale importo massimo, soggetto a ribasso, per le esigenze sopra esposte, la somma di € 6.320,00 per il lotto 1 – "fornitura e posa in opera di una nuova rete Wifi";

RITENUTO di stimare, attraverso valutazioni previsionali e lavori simili, quale importo massimo, soggetto a ribasso, per le esigenze sopra esposte, la somma di €

9.900,00 per il lotto 2 –“Fornitura di un sistema tecnologico con funzionalità di videoconferenza, lavoro collaborativo e formazione in aula”;

VISTO il CIG ZFA37462B6 per il Lotto 1 – fornitura e posa in opera di una nuova rete Wifi

VISTO il CIG Z2C3746313 per il lotto 2—“Fornitura di un sistema tecnologico con funzionalità di videoconferenza, lavoro collaborativo e formazione in aula”;

DATO ATTO che la procedura viene svolta nel rispetto dei principi di cui all’art. 30 del D.Lgs 50/2016 con particolare riguardo all’economicità, alla concorrenza, alla rotazione ed al divieto di frazionamento artificioso della spesa, come da linea guida Anac n. 4;

CONSIDERATO che la spesa rientra tra quelle relative al funzionamento dei servizi istituzionali dell’Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano;

VISTO il verbale del 15 luglio 2022 del Collegio dei Revisori dei conti per l’approvazione del conto consuntivo dell’anno 2021 in cui viene accertato l’avanzo di amministrazione disponibile che sarà ripartito nei vari capitoli di bilancio, di cui una quota sarà imputata, in sede di variazione, nei seguenti capitoli di bilancio:

U.2.02.01.07.002 reti di trasmissione (capitolo nuova istituzione) per € 9.900,00+IVA;

U.2.02.01.07.000 videoconferenze (capitolo di nuova istituzione) per € 6.320,00+IVA;

TENUTO CONTO che le verifiche previste dall’art. 80 d. lgs 50/2006 saranno svolte con le modalità indicate dalla Delibera Anac 206/2018 in relazione all’importo dell’affidamento;

DATO ATTO che a seguito della aggiudicazione definitiva, il contratto sarà perfezionato mediante scrittura privata attraverso il MePA;



Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

RITENUTO di dover approvare la lettera di invito, il capitolato speciale di appalto ed il capitolato tecnico, contenenti le modalità di svolgimento del servizio, inerente la procedura di affidamento;

TENUTO CONTO che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma, le clausole ritenute essenziali e la modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti alle pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO che il presente atto presenta tutti i requisiti per qualificarsi come determinazione a contrarre;

CONSIDERATO che la presente determina, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs 33/2013, è pubblicata, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 50/2016, nel proprio sito web, liberamente scaricabile sul sito internet dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano: [www.risorgimento.it-Amministrazione](http://www.risorgimento.it-Amministrazione Trasparente)

Trasparente

DETERMINA

Art. 1

1. di approvare la premessa del presente atto da considerarsi parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di autorizzare l'indizione della Richiesta di Offerta (R.D.O.) in due Lotti su MePA, per il successivo affidamento ex art. 36, comma 2 lett. a), invitando cinque operatori economici, avente ad oggetto
 - a) la fornitura e posa in opera di una nuova rete Wifi, (Lotto 1) per la somma massima stimata di €9.900,00+IVA, da sottoporre a ribasso.

b) la fornitura di un sistema di infrastruttura con funzionalità di videoconferenza, lavoro collaborativo e formazione in aula (Lotto 2), per la somma massima stimata di €6.320,00+IVA, da sottoporre a ribasso.

3. di stabilire che la fornitura, per entrambi i Lotti, sarà aggiudicata con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs 50/2016, alla ditta che presenterà l'offerta economica più bassa, previa verifica del DURC e che si procederà ad aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta, all'esito delle verifiche di legge di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016;

4. di approvare la lettera di invito ed il capitolato speciale di appalto da allegare agli atti della procedura;

5. la stipula del contratto avverrà conseguentemente alla determina di aggiudicazione, tramite piattaforma MePA non trovando applicazione il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9 del D.Lgs 50/2016.

Art. 2

Il responsabile del procedimento è individuato nella figura del Sig. Leonardo Lucidi.

Roma, 28 luglio 2022

Il Commissario Straordinario

Dott.ssa Anna Maria Buzzi





Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

Publicato sul sito internet dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano sotto la voce
www.risorgimento.it-Amministrazione Trasparente in data 02/08/2022 sc

